

CLASSI DI FATTIBILITA' GEOLOGICA

SOTTOCLASSE 4 B - Fattibilità con gravi limitazioni

Descrizione
Zone di rispetto delle emergenze puntuali dell'acquifero freatico: testate dei fontanili.

4B

Prescrizioni
All'interno di una fascia circolare non inferiore a metri 50 misurati dall'orlo della testata sono vietate le seguenti attività:

- dispersione di fanghi ed acque reflue, anche se depurati;
- accumulo di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi;
- spandimento di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi;
- dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche;
- aree cimiteriali;
- apertura di cave in connessione con la falda;
- apertura di pozzi ad eccezione di quelli che estraggono acque destinate al consumo umano;
- gestione di rifiuti;
- stoccaggio di prodotti ovvero sostanze chimiche pericolose;
- centri di raccolta, demolizione e rottamazione di autoveicoli;
- pozzi perdenti;
- pascolo e stabulazione di bestiame che ecceda i 170 chilogrammi per ettaro di azoto presente negli effluenti.

SOTTOCLASSE 4 A - Fattibilità con gravi limitazioni

Descrizione: Aree allagabili del reticolo secondario di pianura (RSP) - P2/M del PGRA Alluvioni poco frequenti con Tr =200 anni

4A* - area potenzialmente inondabile del Rio Morletta.

4A** - area potenzialmente inondabile, con criteri geomorfologici, tenendo conto della criticità indotta dalla completa ostruzione del canale emissario del fontanile Noe.

Prescrizioni: In tali aree valgono le prescrizioni della fascia B del PAI (art. 30 delle NdA).

Si prescrive il ripristino della completa funzionalità idraulica del tratto di fontanile Noe ostruito al fine di consentire il regolare e costante deflusso delle acque.

Solamente a seguito di tali interventi migliorativi l'area potrà essere declassata in classe 3A.

SOTTOCLASSE 3B - Fattibilità con gravi limitazioni

Descrizione: Aree caratterizzate da vulnerabilità dell'acquifero molto elevata: falda freatica da subaffiorante a -2 metri da p.c. soprattutto nel periodo estivo durante la stagione irrigua e in concomitanza di eventi pluviometrici significativi.

Prescrizioni: Per le nuove opere edificatorie e/o di ampliamento, ricadenti all'interno di queste aree dovrà essere eseguita un'indagine idrogeologica di dettaglio al fine di escludere il pericolo di contaminazione della falda superficiale. Opere in sotterraneo potranno essere eseguite con particolari cautele di impermeabilizzazioni, in quanto le aree sono soggette a fluttuazioni della falda freatica.

Per ogni nuovo intervento il richiedente il Permesso di Costruire, di per se e i suoi aventi causa, è tenuto a sottoscrivere un atto liberatorio che esenti ogni responsabilità dell'Amministrazione Pubblica e i suoi Funzionari in ordine ad eventuali futuri danni a cose e a persone, comunque derivanti dal dissesto segnalato. Occorrerà, inoltre, prevedere interventi volti alla mitigazione del rischio di contaminazione della falda superficiale: collegamento alla rete fognaria o realizzazione di fosse tipo IMHOFF.

SOTTOCLASSE 3A - Fattibilità con gravi limitazioni

Descrizione: Aree caratterizzate da vulnerabilità dell'acquifero elevata: falda freatica da -2 a -5 metri da p.c. soprattutto nel periodo estivo durante la stagione irrigua e in concomitanza di eventi pluviometrici significativi.

Prescrizioni: Per le nuove opere edificatorie e/o di ampliamento, ricadenti all'interno di queste aree dovrà essere eseguita un'indagine idrogeologica di dettaglio al fine di escludere il pericolo di contaminazione della falda superficiale. Opere in sotterraneo potranno essere eseguite con particolari cautele di impermeabilizzazioni, in quanto le aree sono soggette a fluttuazioni della falda freatica.

Occorrerà, inoltre, prevedere interventi volti alla mitigazione del rischio di contaminazione della falda superficiale: collegamento alla rete fognaria o realizzazione di fosse tipo IMHOFF.

SOTTOCLASSE 2 - Fattibilità con modeste limitazioni

Descrizione
Aree caratterizzate da vulnerabilità dell'acquifero media: falda freatica da -5 a -10 m da p.c.

Prescrizioni
Per le nuove opere edificatorie e/o di ampliamento, le opere in sotterraneo potranno essere eseguite con particolari cautele di impermeabilizzazioni, in quanto le aree sono soggette a fluttuazioni della falda freatica.

PRESCRIZIONI AGGIUNTIVE PER TUTTE LE CLASSI

Prescrizioni aggiuntive per tutte le classi

Prescrizioni di carattere sismico

Nuove opere edificatorie interferenti con l'urbanizzato e / o con le aree di espansione urbanistica ricadenti in aree suscettibili di amplificazioni sismiche morfologiche e litologiche (zone Z4).
Nell'area in esame ci si dovrà orientare nel seguente modo:

- Per l'intervallo di periodo (T) 0.1-0.5s, e cioè per edifici fino a 5 piani, risulta Fa superiore, anche se non di molto, al valore di soglia corrispondente (1,5). In questo caso la normativa è da considerarsi insufficiente a tenere in considerazione i possibili effetti di amplificazione litologica e quindi si applica lo spettro previsto dalla normativa. Sono pertanto richieste le indagini e gli approfondimenti di 3° livello in fase di progettazione per gli edifici strategici o rilevanti ricadenti nell'elenco tipologico di cui al d.d.u.o. n.19904/03.
- Per l'intervallo di periodo (T) 0.5-1.5s, e cioè per edifici con più di 5 piani, risulta Fa superiore al valore di soglia corrispondente (2,0). Anche in questo caso la normativa è da considerarsi insufficiente a tenere in considerazione i possibili effetti di amplificazione litologica e quindi si applica lo spettro previsto dalla normativa. Sono quindi richieste le indagini e gli approfondimenti di 3° livello in fase di progettazione per gli edifici strategici o rilevanti ricadenti nell'elenco tipologico di cui al d.d.u.o. n.19904/03.

Prescrizioni di carattere ambientale

Ambiti soggetti a future trasformazioni urbanistiche (da commerciale / Industriale a residenziale / verde pubblico / privato) e/o zone potenzialmente interessate da degrado qualitativo del suolo o del sottosuolo.


Ogni intervento è subordinato all'esecuzione del Piano di Indagine Ambientale Preliminare e, qualora si rendesse necessario, del Piano di Caratterizzazione ed alle eventuali bonifiche secondo le procedure di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale).

Pertanto il parere sull'edificabilità risulta favorevole con consistenti limitazioni connesse alla verifica dello stato di salubrità dei suoli (Regolamento Locale di Iglene); la tipologia edificatoria può essere condizionata dai limiti raggiunti al termine degli interventi di bonifica.

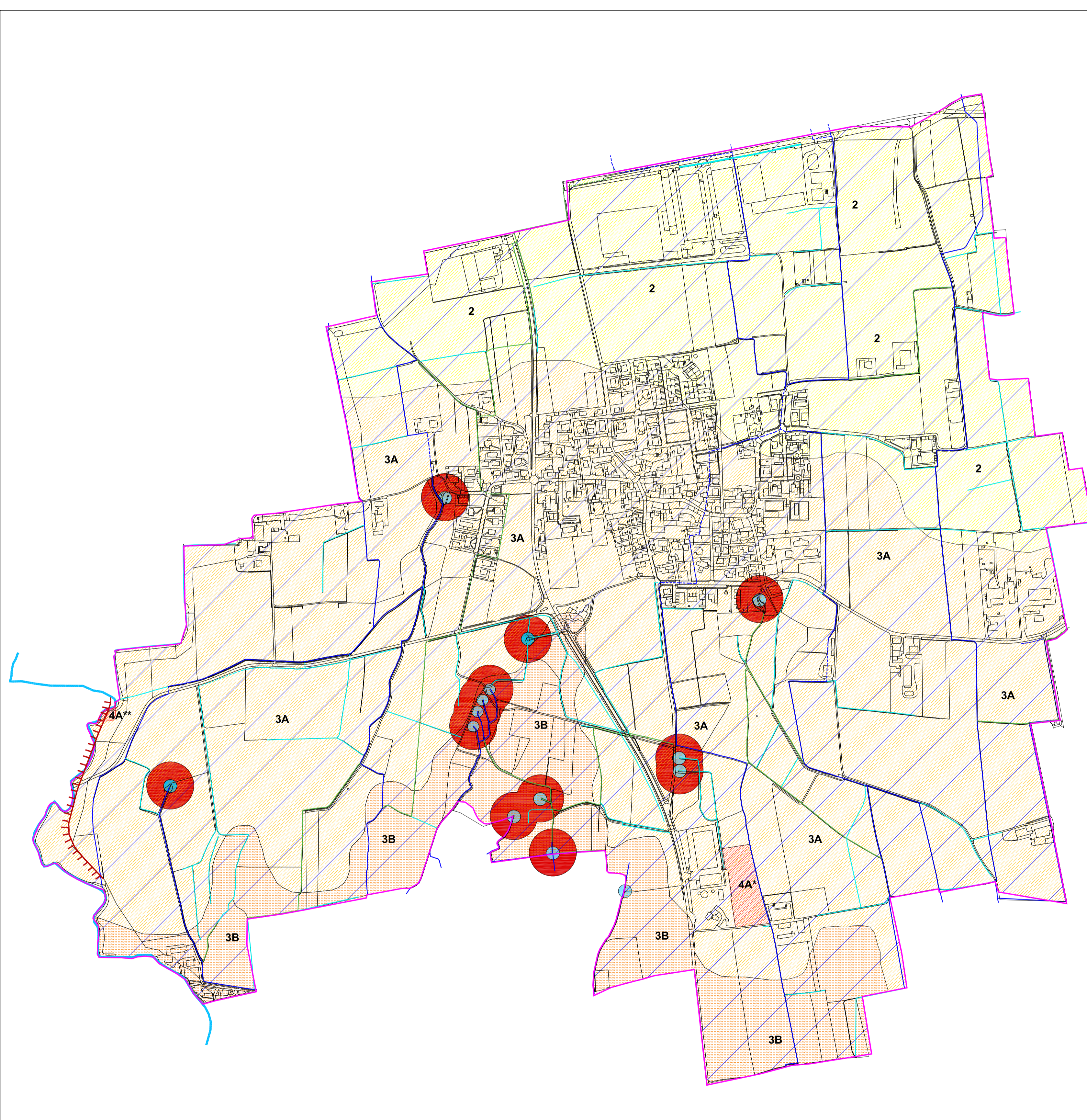
Prescrizioni di carattere geotecnico

Per nuovi interventi edificatori, ove consentiti, permane l'obbligo di eseguire indagini geotecniche (ai sensi del D.M. 17/01/18 "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni") al fine di determinare con precisione le caratteristiche geotecniche del suolo e del primo sottosuolo.




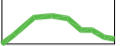
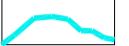

PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE

Classe Z4a: 

L'intero territorio comunale viene classificato come soggetto ad amplificazioni sismiche di tipo litologico o geometrico in seguito alla presenza di zone di fondovalle con presenza di depositi alluvionali e/o fluvio-glaciali granulari e/o coesivi.



LEGENDA

-  Limiti amministrativi
-  Reticolo idrico principale (RIP): Rio Morletta
-  Reticolo idrico consortile (RIB) del Consorzio di Bonifica Media Pianura Bergamasca
-  Reticolo idrico minore (RIM) di competenza comunale
-  Reticolo idrico di competenza privata
-  Sistema dei fontanili



Elementi generali del paesaggio (SITER@ - Ambiente e Paesaggio)



Orli di terrazzo fluviale meritevoli di attenzione e salvaguardia, individuati in base a specifiche peculiarità geomorfologiche di continuità spaziale e di scarpate significative.

Prescrizioni

Non è consentito alcun intervento infrastrutturale o di nuova edificazione a partire dall'orlo della scarpata dei terrazzi per una fascia di larghezza non inferiore all'altezza della scarpata stessa, verso la piana. Per eventuali interventi edilizi e/o infrastrutturali che dovessero ricadere nelle immediate vicinanze dovrà essere definita puntualmente la fascia di inedificabilità, sulla base delle altezze delle scarpate, dall'orlo del terrazzo verso la piana.



Comune di Pognano

Provincia di Bergamo
CAP 24040 - Via Leonardo da Vinci n°12/A Tel. 035 4829003

AGGIORNAMENTO DELLA COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA a corredo della Variante al PGT

Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio, in attuazione dell'art. 57 della L.R. 11 marzo 2005, N° 12, D.G.R. n° 8/7374 del 28 maggio 2008, D.G.R. n° IX/2616 del 30 novembre 2011

Tavola 10

Carta della fattibilità geologica

(modificata come da nota prot. 3730 del 01/09/2022 della Provincia)

Prima consegna: Febbraio 2022

Revisione: Settembre 2022

Professionista incaricato:
Dott. Carlo Daniele Leoni
geologo

GeoArbor studio

Via Concesa, 3
20069 Vaprio D'Adda (MI)
tel. / fax: 0295761942
e-mail: info@geoarbor.it
Site web: www.geoarbor.it

10

Consulenti e collaboratori:

Redazione elaborati cartografici:

Dott. Simone Origgi